

L'analisi del modello per l'adesione al Cpb 2025-2026 contenente il quadro "P" per gli Isa

# Un concordato in autonomia

## Modello e Isa possono essere trasmessi in due momenti

DI FABRIZIO G. POGGIANI

Il contribuente può aderire al concordato preventivo biennale (Cpb) anche in modo autonomo, rispetto alla diversa e conosciuta possibilità di presentazione del quadro relativo al patto in allegato alla dichiarazione dei redditi e al modello Isa. Deve, però, aver determinato, necessariamente, il reddito del 2024 in modo definitivo, al fine di non pregiudicare la stessa adesione che può però essere revocata.

Con uno specifico provvedimento (n. 172928/2025) dello scorso 9 aprile, l'Agenzia delle entrate ha approvato il modello CPB 2025-2026, contenente il quadro "P" relativo all'adesione al concordato preventivo biennale (Cpb) da parte dei contribuenti Isa.

L'AdE ha anche pubblicato, lo scorso 24 aprile, un ulteriore provvedimento (n. 195422/2025) contenente le regole per aderire al concordato preventivo biennale, indicando le modalità per trasmettere digitalmente i dati rilevanti per la proposta di concordata valida per il biennio 2025/2026.

Come detto, rispetto a quanto avvenuto per il precedente biennio (2024/2025), il provvedimento delle Entrate interviene sulle modalità di trasmissione prevedendo che il modello può essere presentato in via autonoma e non essere allegato alla comunicazione dei dati rilevanti ai fini Isa. Si dispone che la trasmissione telematica dell'adesione alla proposta dell'AdE per il biennio 2025/2026 può essere effettuata con due modalità alternative tra loro ovvero in modalità congiunta alla dichiarazione dei redditi e ai modelli Isa o in via autonoma rispetto alla dichiarazione dei redditi, utilizzando solo il frontespizio dei modelli Redditi 2025; in detto ultimo caso, il modello dichiarativo e gli Isa possono essere compila-

ti e trasmessi in una data successiva.

Questa soluzione è stata introdotta giacché il termine ordinario di presentazione delle dichiarazioni di redditi è fissata al 31/10 dell'anno successivo, mentre l'adesione al concordato è prevista attualmente nel termine del 31/07, pur essendo pronto un decreto correttivo che rinvia questa scadenza al 30/09. Con riferimento a questa doppia possibilità, quindi, si evidenzia che, nell'ipotesi in cui il contribuente desidera inviare l'adesione in maniera congiunta alla dichiarazione dei redditi 2025 e al modello Isa, lo stesso potrà farlo ma dovrà cristallizzare il dato reddituale al 31/12/2024, anticipando i tempi della presentazione della dichiarazione, rispetto al termine ordinario del 31/10, dal momento che l'adesione al concordato deve essere eseguita, con approvazione del correttivo, nel periodo 31/07-30/09. In tal caso, l'accettazione deve avvenire con la compilazione e la sottoscrizione del modello CPB 2025/2026, con cui il contribuente comunica il reddito e il valore della produzione netta ai fini Irap rilevante ai fini del concordato (riferibile al periodo d'imposta 2024) e il reddito e il valore della produzione netta stabilito per i periodi d'imposta 2025 e 2026.

Nel caso in cui, invece, il contribuente preferisca aderire alla proposta in via autonoma, lo stesso potrà farlo trasmettendo telematicamente il modello CPB 2025/2026 insieme al frontespizio dei modelli Redditi 2025, al fine di poter utilizzare il medesimo canale in uso per la trasmissione annuale della dichiarazione dei redditi. Questo presuppone di aver già determinato il reddito e il valore della produzione del 2024 con la conseguenza che il contribuente dovrà ulteriormente trasmettere,

entro il 31/10, la dichiarazione dei redditi comprensiva del modello Isa, facendo attenzione nell'indicazione dei dati che sono stati utilizzati per definire la proposta dell'agenzia, in maniera coerente con il modello CPB inviato precedentemente; l'agenzia, infatti, segnala che è fondamentale la coerenza tra i dati indicati nei modelli Redditi e Isa 2025 con quelli utilizzati nella compilazione del modello CPB 2025/2026 staccato per definire la proposta di reddito.

Il modello CPB 2025/2026, inoltre, si presenta strutturato in modo analogo a quello del biennio precedente (2024/2025), con i primi tre righe dedicati alle condizioni di accesso, i righe P04 e P05 in cui riportare il reddito e il valore della produzione rilevante ai fini del concordato, i righe da P06 a P09 in cui sono indicati i valori proposti e, infine, nel rigo P10 viene espressa l'accettazione. Si evidenzia che rispetto alla precedente versione sono stati inseriti preliminarmente tre righe dove riportare il codice Isa, il codice ATECO, relativo all'attività prevalente, e la tipologia di reddito, d'impresa (codice 1) o di lavoro autonomo (codice 2).

Infine, stante la possibilità introdotta di revocare l'adesione, limitatamente al biennio 2025/2026 e sempre entro il termine per aderire con l'"Attenzione", contenuta nelle istruzioni, si richiama la necessità che le dette informazioni siano comunque indicate anche nel caso in cui si intenda revocare l'accettazione di una precedente proposta di concordato.

— © Riproduzione riservata —

